

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 122 del 15 novembre 2022

**Approvazione delle risultanze istruttorie e assunzione degli impegni di spesa a sostegno della realizzazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili di cui all'iniziativa progettuale Reti Territoriali per i Giovani Veneti RE.TE. GIO-VE, ai sensi della DGR n. 1549 del 11 novembre 2021 e della DGR n. 840 del 12 luglio 2022. Intesa rep. n. 45/CU del 5 maggio 2021.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approvano i Piani di intervento in materia di politiche giovanili relativi alla proposta progettuale *Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE* e si impegna la relativa spesa ai sensi della DGR n. 1549/2021 e della DGR n. 840/2022, di cui all'Intesa tra Governo e Regioni del 5 maggio 2021, rep. n. 45/CU.

Il Direttore

VISTI l'art. 19, comma 2, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per le Politiche Giovanili*, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto ai giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;

l'Intesa tra Governo e Regioni, di cui al rep. 45/CU del 5 maggio 2021, che definisce indirizzi, procedure e criteri di riparto del suddetto Fondo per l'anno 2021 e stabilisce, in particolare, che le Regioni realizzino interventi territoriali volti a promuovere:

- servizi di orientamento alle competenze e al lavoro volti a favorire la transizione scuola/università/lavoro;
- progetti pilota diretti a rafforzare le competenze dei giovani ai fini del miglioramento della loro occupabilità nell'ambito della trasformazione digitale ed ecologica delle imprese;
- iniziative volte a sviluppare nei più giovani la vocazione d'impresa, anche nell'ambito della promozione culturale e della valorizzazione del territorio;
- sostegno alla formazione delle giovani donne nelle materie scientifiche, tecnologiche e finanziarie;
- iniziative di innovazione sociale finalizzata a prevenire e contrastare il disagio giovanile e il rischio di esclusione sociale;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, cd. Decreto Sostegni bis, recante *Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*, convertito, con modificazione, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, all'art. 64, commi 12 e 13, in considerazione delle conseguenze causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha incrementato il Fondo per le politiche giovanili;

il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 9 giugno 2021, recante "*Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2021*", registrato dalla Corte dei conti in data 6 luglio 2021, al n. 1736 e, in particolare, l'art. 3, comma 1, che stabilisce in euro 9.060.604,00 la quota per l'anno 2021 del Fondo per le Politiche Giovanili, destinata alle misure, azioni e progetti delle Regioni e delle Province Autonome;

l'Intesa rep. n. 104/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali, che ha stabilito tra l'altro la quantificazione della quota-parte dell'incremento del Fondo per l'anno 2021 di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome in euro 9.100.000,00;

DATO ATTO che l'importo assegnato alla Regione del Veneto, quale riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2021, risulta essere pari ad euro 1.322.092,00 di cui la quota alla citata Intesa rep. 45/CU, risulta essere pari a euro 659.612,00;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1549 del 11 novembre 2021 ad oggetto "*Approvazione della proposta progettuale relativa agli interventi territoriali, in materia di politiche giovanili, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale - Presidenza del Consiglio dei Ministri per*

*l'attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 5 maggio 2021, rep.45/CU"*, con la quale è stata approvata la proposta progettuale "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE" ivi compresa la ripartizione del finanziamento per i 21 Comuni Titolari dei Piani di intervento in materie di politiche giovanili, designati dai rispettivi Comitati dei Sindaci di Distretto;

DATO ATTO che il Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili ha dato avvio a una stretta collaborazione tra Governo e Regioni che si attua attraverso la sottoscrizione di Accordi fra pubbliche amministrazioni;

in data 21 dicembre 2021 è stato sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Giovanili, l'Accordo unico di collaborazione in attuazione delle Intese sancite in sede di Conferenza Unificata, rep. n. 45/CU del 5 maggio 2021 e rep. n. 104/CU del 4 agosto 2021 sulla ripartizione del suddetto Fondo nazionale, annualità 2021;

che ai fini dell'attuazione degli interventi, è previsto un cofinanziamento regionale di almeno il 20% del valore complessivo della proposta progettuale "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE", anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi;

VISTO il DDR n. 46 del 31 maggio 2022 con il quale si è proceduto all'accertamento per competenza di euro 1.322.092,00, relativamente al credito regionale verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (anagrafica 00037548), ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo 100367 "Assegnazione del Fondo Nazionale per le politiche giovanili (art. 19, c.2, D. L. 04/07/2006, n. 223)", del Bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio 2022, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri", come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 840 del 12 luglio 2022 ad oggetto "DGR n. 1549/2021. Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri - per l'attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 maggio 2021, rep. 45/CU. Riparto delle risorse ed apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'iniziativa "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE", che individua le modalità di attivazione degli interventi individuando i termini per la presentazione delle proposte progettuali;

DATO ATTO che nei termini stabiliti sono pervenute al protocollo regionale n. 21 proposte di Piano di intervento in materia di politiche giovanili *Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE*, da parte dei 21 Comuni titolari, e che le stesse sono risultate ammissibili, a seguito dell'istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità, condotta dall'UO Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile sulla documentazione inviata e sulle successive integrazioni;

con nota prot. n. 90881 del 4.10.2022, acquisita al prot. n. 455779 del 4.10.2022, il Comitato dei Sindaci del Delta, ambito territoriale afferente al Distretto 2 Adria, ha comunicato quale nuovo Comune Titolare e beneficiario del finanziamento il Comune di Porto Tolle in sostituzione del Comune di Rosolina individuato con la citata DGR n. 1549/2021;

CONSIDERATO che la summenzionata DGR n. 840/2022 stabilisce di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile l'adozione di qualsiasi ulteriore atto relativo all'attuazione del deliberato;

VISTO che le azioni progettuali devono avere una durata di 12 mesi, come previsto nell'Allegato A alla DGR n. 840/2022, si stabilisce di individuare quale data di inizio delle attività il 15 dicembre 2022 e quale data di termine delle stesse il 15 dicembre 2023, con obbligo di presentazione della documentazione finale entro il 31 gennaio 2024;

RITENUTO di dover procedere, per quanto sopra esposto, in attuazione della citata DGR n. 840/2022, ad assegnare ed impegnare a favore dei Comuni Titolari dei Piani, di cui all'**Allegato A**, la somma complessiva di euro 696.631,40 secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile**. L'importo di euro 139.326,27 va imputato all'esercizio 2023 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato;

di disporre l'erogazione del contributo agli Enti Titolari dei Piani di intervento, come previsto nell'Allegato A alla DGR n. 840/2022, secondo le seguenti modalità:

- 80% quale acconto, ad esecutività del presente provvedimento;
- 20% quale saldo, a conclusione delle attività, previa presentazione, da parte del legale rappresentante dell'Ente beneficiario della documentazione finale (relazione attività e rendiconto) per un importo almeno pari al contributo assegnato;

che nel caso in cui la somma rendicontata risultasse inferiore al contributo assegnato, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto e che si procederà alla revoca in toto del finanziamento qualora la documentazione finale risultasse gravemente insufficiente ai fini della valutazione da parte dei competenti uffici;

DATO ATTO che la spesa di euro 626.631,40 è finanziata attraverso i trasferimenti statali e che la copertura finanziaria delle obbligazioni è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2460/2022, di euro 1.322.092,00, interamente riscosso con reversali n. 34264 e 34263 del 12/08/2022, di cui al decreto del Direttore della Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile n. 46 del 31 maggio 2022;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi riportati nell'**Allegato B contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 6.02.01 "*Incentivare l'autonomia e la partecipazione attiva delle giovani generazioni*" del D.E.F.R. 2020-2022;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto rientra nelle fattispecie per le quali è richiesto il CUP;

VISTI la Legge 4 agosto 2006, n. 248 e s.m.i.;

il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;

il D.L. 4 luglio 2006, n. 223 e s.m.i.;

le L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.; n. 36 del 20 dicembre 2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

l'intesa tra il Governo e le Regioni di cui al rep. atti n. 45/CU del 5 maggio 2021;

le DGR n. 1549 del 11 novembre 2021; n. 42 del 25 gennaio 2022 e n. 840 del 12 luglio 2022;

il DDR n. 1 del 5 gennaio 2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse e l'**Allegato A** e l'**Allegato B contabile** sono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di assegnare ed impegnare a favore dei Comuni Titolari dei Piani, di cui all'**Allegato A**, la somma complessiva di euro 696.631,40 secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile**. L'importo di euro 139.326,27 va imputato all'esercizio 2023 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato;
3. l'erogazione del contributo agli Enti Titolari dei Piani di intervento, come previsto nell'**Allegato A** alla DGR n. 840/2022, secondo le seguenti modalità:
  - ◆ 80% quale acconto, ad esecutività del presente provvedimento;
  - ◆ 20% quale saldo, a conclusione delle attività, previa presentazione, da parte del legale rappresentante dell'Ente beneficiario della documentazione finale (relazione attività e rendiconto) per un importo almeno pari al contributo assegnato;
4. che nel caso in cui la somma rendicontata risultasse inferiore al contributo assegnato, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto e che si procederà alla revoca in toto del finanziamento qualora la documentazione finale risultasse gravemente insufficiente ai fini della valutazione da parte dei competenti uffici;
5. di dare atto che la spesa di euro 626.631,40 è finanziata attraverso i trasferimenti statali e che la copertura finanziaria delle obbligazioni è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2460/2022, di euro 1.322.092,00, interamente riscosso con reversali n. 34264 e 34263 del 12/08/2022, di cui al decreto del Direttore della Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile n. 46 del 31 maggio 2022;

6. che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi riportati nell'**Allegato B contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;
7. che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 6.02.01 "*Incentivare l'autonomia e la partecipazione attiva delle giovani generazioni*" del D.E.F.R. 2020-2022;
9. la trasmissione del presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per quanto di competenza;
10. la trasmissione del presente atto ai soggetti riportati nell'**Allegato B contabile** con le informazioni previste dall'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
12. di pubblicare in forma integrale il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino